

Prot. N°3417/02
del 15/05/2019



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione BT

LICEO SCIENTIFICO

Indice

– Breve descrizione del contesto	
– Presentazione dell’Istituto	p.3
– Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p.3
– Profilo in uscita dell’indirizzo e risultati d’apprendimento	p.7
– Quadro orario	p.8
– Descrizione della classe	p. 9
– Composizione del Consiglio di Classe	p.10
– Continuità didattica disciplina/docenti	p.11
– Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	p.12
– Metodologie e strategie didattiche	p.13
– Rapporti con le famiglie	p.14
– Iniziative di recupero e di potenziamento	p.14
– Verifica e valutazione degli apprendimenti	p.15
– Elementi costitutivi del credito scolastico	p.21
– Criteri di ammissione agli Esami di Stato	
– Criteri per l’attribuzione del credito scolastico	
– Tabella Attribuzione credito scolastico	
– Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p.17
– Valutazione del comportamento degli studenti	p.23
– Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p.25
– Simulazioni prove scritte e colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p.25
– Indicazioni su discipline	p.26
– Schede informative sulle singole discipline	p.26
– Elenco allegati	p.42

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La Classe V Bt è composta da ventitré alunni, di cui 10 femmine e 13 maschi, con percorso regolare durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe IV, eccetto un'allieva trasferitosi all'inizio del V anno da altro Istituto. Il nucleo originario ha subito qualche modifica a causa di bocciature e abbandoni, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline, tranne matematica, scienze motorie e religione.

Alcuni alunni provengono da Avellino ma buona parte di loro risiedono nei paesi della provincia e sono pendolari.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento generalmente educato e rispettoso delle regole.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è caratterizzato da condizioni di medio benessere economico. La presenza dei genitori è stata costante e costruttiva.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato regolare e, nei casi più problematici, tempestivo, al fine di trovare insieme le modalità più idonee al recupero delle insufficienze o, eventualmente, tese a favorire una maggiore motivazione.

L'obiettivo primario dei docenti è stato, infatti, volto alla crescita dell'impegno e della partecipazione responsabile, necessari all'acquisizione degli obiettivi prefissati, cercando i mezzi didattici più adatti a sollecitare l'interesse della classe e a migliorarne il livello di preparazione.

Gli allievi hanno partecipato con successo all'iniziativa promossa dal MIUR "Libriamoci", sul tema dell'attualità della Costituzione, rappresentando una drammatizzazione efficace ed intensa delle violazioni delle garanzie costituzionali; hanno lavorato alla "Staffetta di scrittura creativa", con il coinvolgimento attivo di tutti ed hanno frequentato con discreti risultati anche gli altri percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Sul piano del rendimento scolastico emergono, tuttavia, vari gradi di profitto dal momento che diverse sono le posizioni per quanto attiene alla solidità delle conoscenze, al possesso delle competenze e allo sviluppo delle capacità logico-critiche.

Un primo gruppo è costituito da allievi che, per l'intero arco del corso di studi, hanno rivelato partecipazione, motivazione, frequenza e impegno costanti ed adeguati, raggiungendo una preparazione accurata e ben articolata e potenziando le doti di intuizione e le capacità di rielaborazione personale, che in qualche caso, ha raggiunto risultati eccellenti. Un secondo gruppo è formato da allievi, dotati di apprezzabili capacità, impiegate però in uno studio non proprio autonomo e rielaborato, che gli ha permesso, comunque, di raggiungere risultati discreti.

Infine, un terzo gruppo è costituito da pochi allievi, che rivelano una preparazione non proprio organica e sicura, sia per un impegno poco assiduo che per uno studio meramente mnemonico.

Sono stati attivati recuperi in classe, in itinere e corsi nelle discipline scientifiche e umanistiche, finalizzate al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Le strategie adottate da tutti i docenti sono state sempre finalizzate al raggiungimento per tutti, degli obiettivi prefissati; infatti, sono state realizzate verifiche dei processi di apprendimento, per cui, quando è stato necessario, gli obiettivi sono stati di volta in volta modificati e commisurati alle esigenze di ogni alunno.

Il quadro complessivo della classe fa sperare, in ultimo, che gli interventi didattico-educativi operati in questi anni, possano costituire per tutti gli allievi, anche i meno brillanti, un tessuto di base su cui fondare, grazie al bagaglio umano e culturale acquisito, da un lato un percorso di educazione permanente al quale tutti, in particolare le nuove generazioni sono chiamate, e dall'altro una piena realizzazione delle loro aspirazioni e della loro personalità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano e latino	Garritano Anna
Matematica e fisica	Picariello Emilia
Filosofia e storia	Villanacci Marina
Inglese	Tamborrini Ornella
Scienze naturali	Guglielmo Maria Rosa
Disegno e storia dell'arte	Minichiello Nunziatina
Scienze motorie	Silvestri Silvia
Religione	Fucci Antonio
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Andreottola Angelo
	Fraricciardi Filomena
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Campanella Francesco
	Dell'Angelo Rossella

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano - latino	Garritano Anna	Garritano Anna	Garritano Anna
Matematica	Picariello Emilia	Dell'Anno Fabio	Picariello Emilia
Fisica	Picariello Emilia	Picariello Emilia	Picariello Emilia
Filosofia - storia	Villanacci Marina	Villanacci Marina	Villanacci Marina
Inglese	Tamborrini Ornella	Tamborrini Ornella	Tamborrini Ornella
Scienze naturali	Guglielmo M.Rosa	Guglielmo M.Rosa	Guglielmo M.Rosa
Disegno - storia dell'arte	Minichiello Nunzia	Minichiello Nunzia	Minichiello Nunzia
Scienze motorie	Troncone Michele	Silvestri Silvia	Silvestri Silvia
Religione	Arminio Claudia	Arminio Claudia	Fucci Antonio

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018-19 la Classe ha svolto il percorso "Staffetta di scrittura creativa" per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tale percorso, programmato dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state applicate in maniera integrata in contesto lavorativo. Le ore di apprendimento sono state 40 ed hanno visto interessate le seguenti discipline: italiano, storia, filosofia e storia dell'arte.

Le attività si sono svolte secondo la modalità della divisione delle ore in ore di curvatura del curricolo, svolte in orario curricolare e in ore svolte autonomamente dagli studenti e/o sotto la guida del docente tutor.

Il soggetto ospitante Bimed si è reso disponibile e attento a rendere l'esperienza per le competenze trasversali e per l'orientamento un modo per il quale i ragazzi diventano consapevoli dell'organizzazione del lavoro e della necessità di acquisire competenze sempre più idonee ed efficaci per realizzarlo al meglio in un futuro non lontano.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano discreti/buoni, come si evince dalle valutazioni del tutor scolastico; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le ore di attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state divise in:

- N.40 ore per il quinto anno
- N.100 ore per il quarto anno
- N.60 ore per il terzo anno (di cui 20 ore per il percorso sulla sicurezza)

I percorsi di ASL sono stati scelti dagli studenti in base alle loro preferenze e affiancati dalla Staffetta di scrittura creativa che ha riguardato il quarto e il quinto anno.

Si allega al presente documento la tabella dei percorsi, con le relative competenze, svolti dagli alunni nel corso del triennio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ metodo induttivo e deduttivo;
- ✓ dibattiti a tema;
- ✓ lavori di gruppo come momento di produzione collettiva;
- ✓ problem solving;
- ✓ analisi dei casi;
- ✓ attività pratiche e laboratoriali;
- ✓ esercitazioni applicative individuali alla lavagna;
- ✓ fruizione di audiovisivi di contenuto didattico.

Mezzi utilizzati e spazi:

- ✓ libri di testo e dizionari;
- ✓ riviste specializzate;
- ✓ materiali forniti dagli insegnanti;
- ✓ sussidi multimediali;
- ✓ personal computer;
- ✓ palestra;
- ✓ laboratori;
- ✓ auditorium;
- ✓ LIM.
- ✓ Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state le seguenti: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Le attività di potenziamento sono state volte a consolidare competenze e abilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
ITALIANO		X			X	X	X	X	X		X
LATINO		X						X			X
MATEMATICA		X							X		X
FISICA		X	X						X		X
FILOSOFIA	X	X		X	X	X	X	X		X	X
STORIA		X			X	X	X	X		X	X
INGLESE		X			X			X			X
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X						X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		X						X			X
SCIENZE MOTORIE											X
RELIGIONE		X									X

La valutazione ha inteso accertare la padronanza della lingua italiana e della lingua straniera, le competenze storico-filosofiche, logico-scientifiche, artistiche e motorie.

Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.</p>

<p><i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle</p>
<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.</p>

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<p>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo</p>
<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.</p>
<p>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.</p>
<p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.</p>

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<p>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro Definizione</p>
<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.</p>
<p>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.</p>
<p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.</p>

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.

107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;

- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiamo avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni alunni, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'istituto e di seguito elencate:

- Libriamoci;
- Staffetta di scrittura creativa;
- Open day;
- PLS biologia e matematica;
- Corsi di preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di: matematica, fisica, scienze, italiano e filosofia;
- Manifestazioni presso il conservatorio "Cimarosa" di Avellino;
- Incontri su temi specifici;
- Partecipazione a conferenze e ad iniziative di carattere scientifico;
- Attività sportive e di volontariato;
- Partecipazione a convegni;
- Viaggio di istruzione;
- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento universitario presso l'Università degli studi di Salerno e hanno assistito alla presentazione dei corsi di laurea dell'Università Cattolica di Roma. L'obiettivo è stato quello di rendere più consapevole la scelta degli alunni e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro e/o università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

lettura guidata della normativa relativa al nuovo Esame di Stato, distribuzione di materiale informativo, esempi concreti e proposte di lavoro.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 3 ore per la simulazione del colloquio.

Per la simulazione del colloquio sono stati sorteggiati quattro alunni; ognuno di loro ha scelto tra tre buste, contenenti un solo documento. A partire da quest'ultimo, gli allievi hanno cominciato ad esporre il proprio percorso collegandolo alle discipline di studio.

Si allegano le griglie di valutazione

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **ITALIANO Prof.: Anna Garritano**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <p>Cogliere la storicità della letteratura</p> <p>Attualizzare tematiche anche in chiave di cittadinanza attiva</p> <p>Stabilire nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline</p>
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il Romanticismo</p> <p>Alessandro Manzoni</p> <p>Giacomo Leopardi e l' "arido Vero"</p> <p>L' Eta' Postunitaria: la rappresentazione del reale di Giovanni Verga e le tendenze della Scapigliatura</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Gabriele D'annunzio</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Lo scenario del Primo Novecento</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Luigi Pirandello e la crisi dell' Identità</p> <p>Italo Svevo, l' "inetto" e Il "malato"</p> <p>Lo scenario tra le due Guerre</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale</p> <p>Dante Alighieri-Divina Commedia: canti scelti dal Paradiso</p> <p>Analisi di questioni di attualità</p>
ABILITA':	<p>Capacità di utilizzare in modo adeguato e consapevole la lingua italiana.</p> <p>Capacità di analisi e di sintesi sia nella produzione scritta che orale; organizzazione logica del pensiero e del discorso.</p> <p>Capacità di analizzare e comprendere testi di natura letteraria.</p> <p>Capacità di individuare e/o operare collegamenti pluridisciplinari ed eventualmente interdisciplinari al fine di costruire una visione organica del sapere.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Pratica della lettura di testi poetici e prosastici, sia guidata in classe sia individuale</p> <p>Pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità</p>

	<p>della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio: appunti, mappe, relazioni, schede di lettura, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) La situazione di partenza 2) L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe 3) I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale 4) L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne 5) L'acquisizione delle principali nozioni <p>Oltre a tali parametri si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati dal PTOF.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo: AA.VV., <i>L'attualità della letteratura</i>, vol. 3</p> <p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, versione integrale a cura di A. Marchi.</p> <p>Dispense e testi forniti dal docente e/o reperiti dagli alunni.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p> <p>Postazioni multimediali.</p>

Scheda disciplinare di: latino Prof.: Anna Garritano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Leggere, comprendere, tradurre e/o interpretare un testo letterario latino Cogliere la storicità della letteratura latina Attualizzare tematiche anche in chiave di cittadinanza attiva Stabilire nessi tra la letteratura latina e le letterature moderne</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L' ETÀ GIULIO-CLAUDIA: QUADRO STORICO-CULTURALE LA FAVOLA DI FEDRO SENECA: IL CAMMINO DEL <i>SAPIENS</i> PETRONIO E IL REALISMO DEL <i>SATYRICON</i> LUCANO E L'EPICA ROVESCIATA LA DINASTIA DEI FLAVI: QUADRO STORICO-CULTURALE QUINTILIANO: LA RETORICA E I METODI EDUCATIVI LA SCELTA DEL <i>VERUM</i>: GIOVENALE E MARZIALE TACITO, LO STORICO DEL PRINCIPATO LA DINASTIA DEGLI ANTONINI: QUADRO STORICO-CULTURALE APULEIO: UNA PERSONALITÀ POLIEDRICA SINTASSI: RIEPILOGO DELLE CONOSCENZE</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper individuare le principali strutture morfo-sintattiche e lessicali del latino Capacità di individuare lo sviluppo storico della letteratura latina (autori, temi, opere, generi) Capacità di tradurre e analizzare testi latini, individuandone le principali strutture morfo- sintattiche</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lavori di gruppo guidati di analisi e traduzione, attività di ricerca. La metodologia sarà adeguata alla situazione della classe ed agli obiettivi programmati. Partendo dal presupposto che le regole grammaticali e sintattiche, ridotte all'essenziale, sono funzionali all'obiettivo primario, che è la lettura diretta dei testi, l'azione didattica si è basata su: L'assoluta centralità del testo nella sua lingua originaria, senza la quale non si può percepire tutta la profondità del messaggio La consapevolezza che lo scopo della lettura dei testi non è</p>

	<p>verificare i modelli grammaticali conosciuti, ma pervenire ad una più approfondita conoscenza della civiltà</p> <p>Una conoscenza generale elementare delle strutture linguistiche, nonché del lessico fondamentale, in modo da potersi accostare a tutti gli autori indipendentemente dall'evoluzione del linguaggio</p> <p>Una correlazione costante fra testo e contesto, facendo coincidere le scelte dei classici con lo sviluppo della storia letteraria</p> <p>La pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana</p> <p>L'individuazione di nodi concettuali o motivi topici che attraversano la storia delle letterature europee, costituendo un repertorio archetipico a cui hanno attinto tutti gli scrittori in tutti i tempi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni. <p>Oltre a tali parametri si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati dal PTOF.</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della storia. 2. Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per integrare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca oggetto di studio. 3. Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, iconografiche, testi storiografici.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uomini, idee e società dalla fine dell'800 agli anni cinquanta del '900. - L'età Giolittiana; la I guerra mondiale; la Rivoluzione Russa; Nazismo e Fascismo; la II guerra mondiale; la guerra fredda; l'Italia e il mondo degli anni cinquanta del '900.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una forma mentis globale ed esperta che sia in grado di congiungere e raffrontare i diversi eventi storici. - Scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata. - Discussione e dialogo. - Letture e analisi di testi. - Sussidi multimediali.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze degli argomenti. - Comprensione del linguaggio specifico. - Capacità logiche; esposizione chiara e corretta; abilità nell'effettuare collegamenti. - Impegno, attenzione, interesse e partecipazione.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Tempi, Sei editore.</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia. 2. Capacità di affrontare i nuclei speculativi fondamentali relativi all'antologia, alla gnosologia, all'etica, alla politica, all'estetica. 3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio etico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero filosofico nell' 800 e nel '900. - Il criticismo Kantiano; l'Idealismo tedesco, la reazione all'idealismo; il Positivismo; Nietzsche e Bergson; la Psicoanalisi; il Marxismo nel '900: A. Gramsci; la scuola di Francoforte. Wittgenstein.
<p>ABILITA':</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di una forma mentis globale ed aperta che sia in grado di congiungere e rafforzare le diverse tematiche speculative. 2. Esercizio del controllo del discorso con l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, analisi testuale, libri di testo; testi di approfondimento forniti dall'insegnante.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'argomento; comprensione ed uso del linguaggio specifico - Capacità logiche; esposizione chiara e corretta; abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari - Impegno ed attenzione; interesse e partecipazione.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>La formazione filosofica. Loescher editore.</p>

Scheda disciplinare di: **Matematica Prof.: Emilia Picariello**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il campo di esistenza di una funzione • Calcolo di limiti elementari e conseguenze • Determinare Massimi, minimi e flessi di una funzione • Studio completo di una funzione • Calcolo di aree mediante integrali • Il calcolo delle probabilità
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Funzioni e loro proprietà. I limiti. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Le successioni. Derivata e differenziale di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale. Lo studio di funzione. Integrali Integrali definiti e loro proprietà. Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili. Calcolo combinatorio e probabilità.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire correttamente uno studio completo di funzione • Saper calcolare un'area di una figura mista • Saper calcolare la probabilità di semplici eventi aleatori
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia si è basata su principi tesi a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.</p> <p>Si sono affiancati alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, utilizzo in classe del libro di testo. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutesse i nuclei fondamentali, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scoprisse le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegasse razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che via via apprendeva, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tra i vari criteri metodologici per l'insegnamento della disciplina si è privilegiato quello basato sulla risoluzione consapevole dei problemi. Subito dopo la lezione frontale con presentazione dell'argomento e la relativa sistemazione e sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali nonché la discussione per il chiarimento di eventuali dubbi, si è passati immediatamente all'applicazione pratica di quanto introdotto.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche formative, necessarie per verificare l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sono state effettuate sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; • Registrazioni puntuali degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'allievo; • Colloqui e brevi interrogazioni orali;

	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di problemi; <p>Le verifiche sommative, scritte e orali e sono state valutate secondo le apposite griglie approvate in sede dipartimentale. Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali a quadrimestre.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Modelli matematici V. 5 Edizione ATLAS

Scheda disciplinare di: Fisica Prof.: Emilia Picariello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni relativi al campo elettrico e magnetico • I fenomeni relativi al campo elettromagnetico • Studio del fenomeno della corrente indotta • Le leggi di Maxwell • I principi della relatività ristretta
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Fisica classica: Concetto di campo; elettrostatica: il campo elettrico; Teoremi sul campo elettrico: Gauss e circuitazione; Potenziale ed energia del campo ; Magnetostatica: il campo magnetico; teoremi sul campo magnetico: Ampère e flusso; La fisica dell'induzione; legge di Faraday-Neumann - Lenz; le onde equazioni di Maxwell ;La corrente di spostamento.</p> <p>Fisica moderna Cenni di Relatività ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare in maniera completa i fenomeni elettrici • Saper interpretare in maniera completa i fenomeni magnetici • Saper interpretare in maniera completa i fenomeni principali dell'elettromagnetismo • Saper cogliere le differenze tra la fisica classica e la fisica moderna. • Saper svolgere in maniera critica problemi legati alla vita di tutti i giorni

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia si è basata su principi tesi a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.</p> <p>Si sono affiancati alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, attività di ricerca e conseguente relazione alla classe, utilizzo in classe del libro di testo. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutesse i nuclei fondamentali, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scoprisse le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegasse razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che via via apprendeva, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tra i vari criteri metodologici per l'insegnamento della disciplina si è privilegiato quello basato sulla risoluzione consapevole dei problemi. Subito dopo la lezione frontale con presentazione dell'argomento e la relativa sistemazione e sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali nonché la discussione per il chiarimento di eventuali dubbi, si è passati immediatamente all'applicazione pratica di quanto introdotto.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche formative, necessarie per verificare l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sono state effettuate sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; • RegISTRAZIONI puntuali degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'allievo; • Colloqui e brevi interrogazioni orali. • Compiti un classe a risposta multipla e aperta di diverse difficoltà <p>Le verifiche sommative scritte e orali, sono state valutate secondo le apposite griglie approvate in sede dipartimentale.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche orali e due scritte a quadrimestre</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Quantum 1 e 2 Fabbri, Masini, Baccaglini SEI</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Un congruo numero di alunni dimostra una conoscenza completa e talora approfondita degli argomenti di studio trattati. La parte rimanente, ad eccezione di 2 alunne, si attesta, comunque, su di un livello di conoscenza dignitoso. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto competenze linguistiche che si attestano mediamente su un livello B2</p>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>THE VICTORIAN AGE History - Culture - The literary scene Writers: Charles Dickens Emily Bronte Walt Whitman Robert Luis Stevenson Oscar Wilde THE MODERN AGE History - Culture - The literary scene Writers and Texts Thomas Stearns Eliot James Joyce Virginia Wolf Francis Scott Fitzgerald George Orwell THE PRESENT AGE (da svolgere dopo il 15 maggio) History - Culture - The literary scene Samuel Beckett</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Quasi tutti gli alunni applicano autonomamente le competenze linguistiche esprimendosi con discreta correttezza e riescono ad elaborare e a gestire le informazioni in modo abbastanza corretto ed adeguato; alcuni di loro in modo approfondito, autonomo e critico. La maggior parte è inoltre capace di: organizzare il proprio discorso orale in forma corretta, logica ed organica sotto il profilo della argomentazione; produrre testi scritti di varia tipologia; sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale e giudizio critico; sviluppare capacità di collegamento pluri/interdisciplinare</p>

METODOLOGIE:	<p>L'attività didattica è stata improntata alla promozione della comunicazione a tutti i livelli. L'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle abilità sono avvenuti in modo progressivo e sistematico e la comunicazione prevalentemente in lingua inglese ha permesso modalità di apprendimento autonomo. L'attività didattica è stata organizzata in modo da preparare gli alunni a sostenere l'Esame di Stato secondo le modalità vigenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La misura, la verifica e il controllo del raggiungimento degli obiettivi disciplinari sono stati effettuati in modo costante attraverso verifiche formative e sommative utilizzando prove sia scritte che orali. Nell'arco di ciascun quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e un numero congruo di verifiche orali.</p> <p>Nella valutazione sono state utilizzate tutte le schede di valutazione approvate nel Collegio dei docenti e poi elaborate nella programmazione di Dipartimento.</p> <p>Per la valutazione intermedia e finale si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei risultati delle prove sommative sia scritte che orali • dell'impegno e della sistematicità nello studio • della partecipazione all'attività didattica (quantità e qualità di interventi) • della progressione rispetto al livello di partenza • del raggiungimento degli obiettivi minimi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>Libri di testo:</u> "PERFORMER HERITAGE" vol. 2 "FIRST FOR SCHOOLS TRAINER"</p> <p>Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Materiale audio-visivo Materiale Multimediale.</p>

Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI Prof: GUGLIELMO MARIA ROSA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i contenuti in situazioni nuove per risolvere problemi. • Elaborare, analizzare ed interpretare dati. • Spiegare fatti e fenomeni e formulare ipotesi. • Organizzare funzionalmente le conoscenze in possesso ed inglobare le nuove informazioni in quelle precedentemente acquisite. <p>Esporre i contenuti utilizzando correttamente la terminologia scientifica e seguendo un metodo organico e rigoroso.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica: le. proprietà dell'atomo carbonio. L'ibridazione del carbonio. L'isomeria dei composti organici. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche e reazioni caratteristiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. I principali gruppi funzionali. • Biochimica: le biomolecole (struttura, caratteristiche chimico-fisiche e reattività). • Biologia: le basi chimiche dell'ereditarietà. Energia e processi vitali (glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa); fermentazione lattica e alcolica. L'organizzazione del carbonio nella fotosintesi. • Scienze della terra: struttura e dinamica dell'atmosfera. Il modello della struttura interna della terra. La dinamica della litosfera.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare correttamente termini, simboli, concetti, fatti, modelli, procedimenti, leggi, teorie, testi scientifici.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Lezione interattiva • Esperienze di laboratorio
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche sono state sia scritte che orali, si sono svolte secondo i tempi e i modi appropriati, hanno avuto luogo con il pieno coinvolgimento degli alunni e nel rispetto dei loro tempi e dei loro interessi. I risultati sono stati soddisfacenti.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Corso di biologia livello avanzato Autori: Zullini- Sparvoli Editore: Atlas. • Titolo: Chimica concetti e modelli. Autori: Valitutti-Tifi-Falasca-Gentile Editore: Zanichelli • Titolo: Elementi di Scienze della Terra Autori: Fantini-Monesi-Piazzini • Fotocopie.
--	---

Scheda disciplinare di: Storia dell'Arte

Prof.ssa Minichiello Nunziatina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>STORIA DELL'ARTE: Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici • Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture • Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza • Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>STORIA DELL'ARTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Neoclassicismo – Romanticismo Pittorresco, Sublime - la pittura di paesaggio - lo storicismo e l'eclettismo in architettura - La scuola di Barbizon - il Realismo – Impressionismo – Postimpressionismo - L'Ottocento italiano - i Macchiaioli - L'Europa tra '800 e '900 - i Fauves - l'Espressionismo <ul style="list-style-type: none"> - il Cubismo - il Futurismo italiano dal 1909 al 1944: i manifesti, le idee e la forza - L'arte tra provocazione e sogno: Dadaismo, Surrealismo - L'Astrattismo - il Razionalismo in architettura, Bauhaus - La Metafisica - Pop Art, Op Art - Esempi di architettura di fine '900/inizio 2000
ABILITA'	<p>Le abilità sono descritte come cognitive (quando implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p>Far acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente e in modo personale messaggi visivi.</p>

	<p>Far riconoscere agli allievi le proprie capacità creative attraverso la rielaborazione personale.</p> <p>Sviluppare le capacità di lettura, consapevole e critica, dei messaggi visuali per cogliere il significato espressivo, storico, culturale ed estetico.</p> <p>Condurre l'allievo ad analizzare in modo critico e personale documenti e riproduzioni di opere.</p> <p>Infondere nell'allievo la consapevolezza del valore di civiltà dei beni storico-artistici e quella della necessità del loro rispetto e conservazione.</p>
METODOLOGIE	- lezione frontale - attività guidate - discussione interattiva
CRITERI DI VALUTAZIONE	Alla base della valutazione c'è sempre l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato. Elementi che concorrono alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADAT	<p>- libro di testo - appunti - strumenti multimediali.</p> <p><i>Storia dell'Arte:AA. VV. "Dossier Arte" vol. 3 – Giunti Scuola</i></p>

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Prof.: SILVIA SILVESTRI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper svolgere una lezione pratica, rielaborando le conoscenze acquisite nei vari anni.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Tecnica specifica per l'attività sportiva individuale e di squadra Conoscere i contenuti disciplinari ed organizzarli in modo logico e sistematico
ABILITA':	Osservare principi che tutelano la propria salute ; giocare in vari ruoli in uno sport di squadra
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, piccoli e grandi attrezzi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Progressi ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (motorio, sociale, comportamentale) Partecipazione e disponibilità nei confronti della disciplina (motivazione, impegno, interesse, metodo di lavoro) Formazione specifica: livello delle conoscenze e delle abilità fisiche maturate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Bughetti C Lambertini M Pajni P Attivamente insieme online corso di educazione fisica Clio editore volume unico Palestra spazi all'aperto della scuola

Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA

Prof.: ANTONIO FUCCI classe: 5 Bt

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: <ul style="list-style-type: none"> interventi spontanei di chiarimento degli alunni; temi con uso delle fonti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: (LE) VIE DEL MONDO, con nulla osta CEI/volume unico quinquennale di SOLINAS Luigi;

ELENCO ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*
- 4) Progetto delle competenze trasversali e per l'orientamento dell'anno scolastico 2018/19 con curvatura disciplinare
- 5) Programmi disciplinari
- 6) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva*
- 7) Tabelle (triennali) dei percorsi per le competenze trasversali (ex ASL)
- 8) Griglie di valutazione per le prove d'esame

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	Garritano Anna	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
STORIA E FILOSOFIA	Villanacci Marina	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
MATEMATICA E FISICA	Picariello Emilia	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
SCIENZE NATURALI	Guglielmo Maria Rosa	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
INGLESE	Tamborrini Ornella	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Minichiello Nunziatina	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
SCIENZE MOTORIE	Silvestri Silvia	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
RELIGIONE	Fucci Antonio	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Avellino, 15/05/2019

La coordinatrice di classe

Marina Villanacci

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Il dirigente scolastico

Sergio Siciliano

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993